



**Prof. Marco Falcone**  
Segretario Nazionale  
SIMIT

## Pazienti virtuali con AI avatar interattivi al Congresso Nazionale SIMIT . Una nuova frontiera della formazione clinica

Una nuova modalità di formazione entrerà quest'anno nel programma di alcune sessioni del Congresso Nazionale SIMIT, la Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, che si terrà a Udine dal 2 al 5 dicembre.

Protagonisti saranno i “pazienti virtuali”, creati con sistemi di intelligenza artificiale e avatar in grado di interagire con i clinici, rispondere alle domande e simulare situazioni reali legate alla gestione delle malattie infettive.

Si tratta di un'innovazione destinata a cambiare il modo di fare aggiornamento e formazione medica, offrendo ai professionisti sanitari la possibilità di confrontarsi con casi clinici dinamici, realistici e altamente immersivi.

**«L'utilizzo di pazienti virtuali rappresenta una straordinaria opportunità per la formazione dei medici – spiega il professor Marco Falcone – perché consente di ricreare scenari clinici complessi e situazioni che spesso richiedono decisioni rapide, multidisciplinari e basate sull'esperienza. Attraverso l'interazione con avatar intelligenti, il clinico può esercitarsi nel ragionamento diagnostico, nella gestione terapeutica e nella comunicazione con il paziente in un contesto sicuro ma estremamente realistico».**

Le sessioni dedicate ai pazienti virtuali permetteranno ai partecipanti di affrontare casi legati a diversi ambiti delle malattie infettive, dalle infezioni ospedaliere alla gestione delle resistenze antibiotiche, fino alle infezioni nei pazienti fragili e immunocompromessi.

**«Questa tecnologia – continua Falcone – non sostituisce l'esperienza clinica reale, ma la arricchisce. La simulazione avanzata offre la possibilità di apprendere anche dagli errori, migliorando la capacità decisionale e la preparazione dei professionisti sanitari. Inoltre, rende la formazione più coinvolgente, interattiva e vicina alla pratica quotidiana».**

L'introduzione dell'intelligenza artificiale applicata alla simulazione clinica conferma l'attenzione della SIMIT verso l'innovazione e verso strumenti capaci di supportare una formazione sempre più moderna e personalizzata.

Il Congresso Nazionale SIMIT 2026 si conferma così un appuntamento centrale per il confronto scientifico sulle malattie infettive, ma anche un laboratorio di nuove tecnologie e nuovi modelli di apprendimento destinati ad avere un impatto crescente nella pratica clinica.